



APPUNTAMENTI

Domenica 8 novembre
ore 10,30: Celebrazione dei Caduti, SS. Messa celebrata da Don Marino, commemorazione presso parco della Rimembranza, aperitivo alla scuola

Martedì 8 dicembre
ore 10,30: Festa del Ringraziamento. SS. Messa celebrata da Don Marino, benedizione dei mezzi di lavoro, concerto della Filarmonica Chierese, rinfresco e pranzo sociale al ristorante "da Maria" (prenotazioni in Comune; l'importo verrà comunicato in seguito)

Giovedì 17 dicembre
ore 17,00: Scambio di auguri, presso la Sala Consiliare, con i dipendenti, i volontari in aiuto al Comune e le Associazioni.

Sabato 19 dicembre
ore 21,00: Spettacolo teatrale "X MAX FACTOR", con protagonisti i ragazzi di Pavarolo, brindisi e panettone per tutti. Anche quest'anno consegna agli ultra ottantenni del panettone da parte dell'Amministrazione Comunale.



Anno 4 - Numero 31

Settembre Ottobre
2009

La Pavarolo di Daphne Maugham Casorati

Le eleganti sale di Villa Faravelli di Imperia hanno ospitato, dal 18 luglio al 13 settembre, una mostra dedicata a Daphne Maugham Casorati: una delle più importanti pittrici italiane del Novecento. Così è considerata



dalla maggioranza critica internazionale dell'artista di origini inglesi, dapprima allieva e poi moglie di Felice Casorati. La mostra imperiese è un "doveroso omaggio" che, il capoluogo del Ponente Ligure, in collaborazione con alcune istituzioni culturali (l'Archivio Casorati di Torino, l'Archivio d'Arte Contemporanea dell'Università di Genova e la Fondazione Ferrari di Genova), rendono a Daphne Maugham. Gli estimatori non sono mancati, 30-40 presenze ogni giorno, nonostante, la rassegna

sia stata scarsamente segnalata nella cittadina ligure.

Oltre sessanta opere, alcune delle quali inedite, che documentano un percorso artistico sviluppatosi con originalità tra gli anni dieci e settanta del Novecento. I dipinti, i quadri di figura e di interni, le grafiche, i paesaggi e le nature morte, sono le pagine del diario di vita "delicatamente pennellato" di questa interessante artista. Incontri, persone, oggetti, luoghi, ... Oltre ai paesaggi del Ponente Ligure, dove la famiglia Casorati amava trascorrere le vacanze estive, non mancano quelli di Pavarolo. La quasi totalità dei paesaggi esposti ad Imperia riproducono, infatti, scorci del paese, della campagna e delle colline pavarolesi dove i Casorati trascorrevano lunghi periodi dell'anno e dove Daphne amava dipingere "plein air": *La casa di Pavarolo*, *The child in the garden* (che ritrae il figlio Francesco all'età di quattro anni nel giardino della casa in fondo alla via Maestra), *Campo arato a Pavarolo*, *Paesaggio a Pavarolo*, *Veduta d*

Pavarolo dallo studio, *Finestra a Pavarolo* (entrambi riprodotti nelle vie di Pavarolo), sono alcuni titoli dei quadri esposti dedicati al paese della collina torinese.

Il rapporto maestro-allieva non fu univoco. "Mio padre aveva una



Pavarolo nell'opera di Daphne

grande stima per mia madre come pittrice. - ricorda il figlio Francesco Casorati, pittore e docente all'Accademia Albertina di Torino - Egli chiedeva sempre consiglio a mia madre anche per la scelta delle opere da esporre nelle mostre". E Felice Casorati così definiva la moglie: "Daphne è nata per dipingere, io per costruire

(Continua a pagina 2)

BIOGRAFIA. Daphne Maugham è nata a Londra nel 1897. Figlia e nipote di artisti. Il padre Charles, avvocato e diplomatico, è fratello dello scrittore William Somerset Maugham. La madre, Mabel Hardy (Beldy), è una raffinata pittrice e musicista, figlia del noto artista inglese Heywood Hardy e pronipote di sir William Beechey, ritrattista alla corte della regina Vittoria. Un ambiente familiare culturalmente stimolante che non manca di influenzare anche gli studi delle sue sorelle, Carisse e Cynthia che si dedicarono rispettivamente alla pittura e alla danza.



Daphne a Pavarolo con Francesco

A Parigi, dove la famiglia si trasferisce per seguire la carriera diplomatica del padre, Daphne si iscrive all'Académie Ranson diretta dai pittori Paul Sérusier e Maurice Denis. Dopo la frequentazione dello studio della pittrice polacca Mela Muter, segue gli insegnamenti di André Lhote all'Académie Notre-Dames des Champs. Nel '22, di ritorno a Londra, Daphne si perfeziona alla prestigiosa Slade School of Art della London University. Nel 1925, vede il ritratto della sorella Cynthia dipinto da Felice Casorati e decide di trasferirsi a Torino per conoscere il pittore italiano. Frequenta quindi la scuola di Casorati insieme a Lalla Romano e Paola Levi Montalini diventando presto una delle migliori allieve. Nel 1931: il matrimonio con il maestro Felice Casorati allietata, dopo pochi anni, dalla nascita del figlio Francesco. Coltiva la sua passione fino agli ultimi anni della sua vita dedicandosi anche all'acquerello e all'incisione. Partecipa a numerose rassegne nazionali e internazionali affermandosi nel panorama artistico ottenendo premi e l'attenzione dei maggiori critici. Dal 1982, anno della sua scomparsa, Daphne riposa nella tomba della famiglia Casorati nel piccolo cimitero di Pavarolo.

cerebralmente una pittura... Credo che io, il suo maestro, abbia avuto da lei la migliore e più sana lezione umana ed artistica. Da quando Daphne è venuta nella mia casa e ha preso silenziosamente il suo posto accanto a mia Madre (Carolina Borgarelli) e alle mie sorelle (Pina e Elvira), il mio lavoro è diventato più sereno, più sicuro e più calmo... Fu allora che ripresi la mia vecchia cassetta e ritornai, come ai tempi della fanciullezza, a girovagare per le composte, ordinate e dignitose colline di Pavarolo. Ammiravo Daphne che dipingeva con semplice gioia, la gioia le trasfigurava il viso, i suoi piccoli paesaggi. Viveva momenti di vero rapimento dimerica di sé, di me, di tutto". Molti a Pavarolo ricordano ancora la presenza discreta di Daphne Maugham Casorati: donna con un suo fascino, forse un po' altero. Ma è il pittore-letterato Carlo Levi a offrirne un ritratto più penetrante: "Alta, chiusa, pallida, piena di riserbo e di una bellezza che, per venire dall'interno, dalla limpidezza dei sentimenti, pareva più profonda e misteriosa". "Dafne pallida e sottile - così la ricorda la scrittrice Barbara Alason - ... che, pareva più lontana dalle parole che taciturna".

di Gianfranco Ghignone pubblicato dal Corriere di Chieri e Dintorni del 4-9-2009



Il commento dell'autore per Pavarolo Informa.

La mostra di Imperia è stata per me la piacevole scoperta di questa donna eccezionale: Daphne Maugham. Lei visse a lungo qui a Pavarolo, un paese che forse ha anche amato e che ha comunque voluto, in numerose occasioni, raccontare attraverso i suoi dipinti. Daphne viene sovente ricordata, dapprima come allieva, poi compagna di vita del grande maestro Felice Casorati. Daphne madre di Francesco, anche lui pittore e docente all'Accademia Albertina di Torino. Noi di Pavarolo le siamo debitori. Questa grande artista che, vivendo nell'ombra della sua discepolo, abbiamo finito di trascurare e ricordare troppo poco per la sua arte.

Bossi a Verona per "Villa Enrichetta"



Il sindaco di Pavarolo Sergio Bossi ha partecipato alla conferenza promossa dall'Istituto Nazionale di Urbanistica svoltasi a Verona giovedì 1 ottobre. Tema dell'importante riunione che vede impegnati amministratori pubblici di tutt'Italia: "Il piano al tempo della crisi". Sergio Bossi, nell'ambito delle esperienze di governance nella pianificazione territoriale del Piemonte e della Valle d'Aosta ha portato l'esperienza delle "Buone pratiche sulle modalità di conduzione di una variante urbanistica". Nello specifico ha parlato del piano di valorizzazione di Villa Enrichetta di Pavarolo che vede impegnati l'ente pubblico e il privato nella realizzazione di un importante progetto con impatti positivi sul paese. "Dalla ristrutturazione della bella villa pavarolese, che prevede la realizzazione di eleganti appartamenti e la costruzione di un nuovo complesso residenziale secondo schemi che valorizzeranno il paesaggio, il Comune ricaverà un centro polivalente, una grande piazza, ed un'area verde pubblica attrezzata. - commenta il sindaco. - Strutture fino a ieri irrimaginabili per il nostro paese e che nel breve si avvereranno senza dispendi finanziari da parte del Comune e con la valorizzazione del territorio. Il progetto è stato vagliato da una conferenza dei servizi che ha visto come attori principali, oltre al Comune, la Provincia, la Regione e gli Enti pubblici direttamente interessati".

● IL Punto

L'agente arrogante. Purtroppo dobbiamo constatare che molti automobilisti e motociclisti indisciplinati, pavarolesi e non, nonostante il divieto, transitano lungo la "Passeggiata degli Artisti" durante l'orario dell'isola pedonale, anche contromano, superando i limiti di velocità. Se qualche pedone cerca di segnalare a questi trasgressori l'infrazione, il più delle volte, riceve sguardi e gesti di contestazione che con aria di sufficienza sembrano rispondere: "Che cavolo vuoi. Che te ne frega, tanto io faccio ciò che voglio. Non rompermi le scatole". Atteggiamenti ineducati che denotano un certo degrado civile. Insofferenza al rispetto delle più elementari norme sociali del comportamento. Ma, questi misfatti destano ancor più preoccupazione quando gli autori sono agenti di pubblica sicurezza che, oltre a prevenire e a vigilare per il rispetto della legge, dovrebbero dare il buon esempio. Il paradosso si è avverato la domenica della festa patronale. Un cittadino si è permesso di segnalare al pubblico ufficiale in borghese (non in servizio) che

stava commettendo un'infrazione: transitava in auto nell'isola pedonale. Quel cittadino ha fatto il proprio dovere! Non si pretendeva che l'agente si innalzasse una contravvenzione, cosa che avrebbe tranquillamente fatto se l'infrazione l'avesse commessa un'altro. Ci si aspettava una risposta conciliante, normale, un po' pacata del tipo: "Ho sbagliato, non ero a conoscenza del divieto. Chiedo scusa". Avrebbe avuto la nostra massima considerazione e stima. Invece, quell'agente in borghese, forse offeso nel proprio orgoglio perché richiamato al proprio dovere, ha preferito minacciare conseguenze spiacevoli all'ignaro cittadino. Forte della propria appartenenza ad un corpo di pubblica sicurezza, ha redarguito il cittadino facendosi consegnare i documenti d'identità e trascrivendone le generalità sul tono di "Lei non sa chi sono io, vedrà come la sistemerò per le feste!". Noi, gente normale, sappiamo bene che quell'agente ha messo in atto un'operazione inutile, un'intimidazione, una spaccinata che ne qualificano l'arroganza, l'abuso di potere, l'inciviltà, la maleducazione, e la cialtroneria.

Gianfranco Ghignone



Il Comune, ha sporto denuncia contro ignoti presso i carabinieri per l'atto vandalico dell'imbrattamento di più muri nel nostro Comune con scritte come da foto.

Viabilità e norme di circolazione in via del Rubino.



La strada del Rubino, ora anche denominata "Passeggiata degli Artisti", nel tratto da via Roma fino al numero civico 3 (casa Pannoni) è a doppio senso di circolazione. Mentre è a senso unico a partire da villa Enrichetta verso via Roma fino al numero civico 3. Anche la confluyente strada Tetti Viora è a senso unico da via del Rubino, giù verso il fondo valle fino al pilone. I veicoli a motore possono circolare, purché non arrechino rumore e danno alla pavimentazione, procedendo ad una velocità inferiore a 15 Km/ora dalle ore 7 alle 20 di tutti i giorni feriali. Nei giorni festivi e tutti i giorni feriali dalle ore 20 alle 7 del giorno successivo la via è isola pedonale con divieto di circolazione per tutti i veicoli a motore. Dal divieto sono esclusi i residenti purché autorizzati.

Al via 3 nuovi interventi al campo sportivo

Nuovo campetto polivalente. Nel corso del mese il Comune affiderà i lavori per la costruzione del nuovo campetto multidisciplinare in erba sintetica che sorgerà nel centro sportivo della valle del rio delle Boie. L'opera, il cui costo è di 58 mila euro, è finanziata al 60% tramite un mutuo a fondo perduto della Regione Piemonte. Il nuovo campetto, secondo le previsioni del vice sindaco Sergio Varetto, che segue i lavori, sarà disponibile entro il prossimo mese di novembre. Potrà essere utilizzato per partite di calcetto, pallavolo, pallacanestro, tennis.

Spogliatoi più grandi e acqua calda dal sole. Il progetto è stato presentato in Regione, che ha dato parere favorevole e ha già comunicato i contributi che metterà a disposizione. Si tratta dell'ampliamento degli spogliatoi del centro sportivo della valle del rio delle Boie. La nuova struttura si integrerà all'attuale, ampliandola, e consentirà di avere spogliatoi per uomini, donne, bambini e relativi servizi e docce. L'installazione di pannelli solari consentirà un notevole risparmio energetico per il riscaldamento dell'acqua. Il preventivo di spesa è di 83 mila euro, 33.600 euro pari al 40% dell'intero importo saranno a carico della Regione Piemonte che metterà a disposizione altri 9.600 ad un tasso del 2% da restituire in una decina di anni. Il vice sindaco Sergio Varetto ipotizza che l'opera sarà disponibile entro la metà del 2010.

Tribuna coperta = Centrale energetica. Gli spettatori che seguono le partite di calcio dalla tribuna del campo sportivo saranno presto al riparo dalle intemperie. Nel soddisfare le esigenze dei tifosi si è anche trovato il modo di alleviare dalle spese le casse del Comune. Come si suol dire "presi due piccioni con una fava". Come? "Sulla tettoia di copertura monteremo dei pannelli fotovoltaici che produrranno energia elettrica che sarà immessa e venduta alla rete di distribuzione dell'ENEL – spiega con entusiasmo il sindaco Sergio Bossi – La struttura portante sarà costruita in legno lamellare. La copertura superiore sarà invece in lastre di acciaio verniciate sulle quali saranno montati i pannelli fotovoltaici". La tribuna ha una lunghezza di 25 metri ed è composta di 3 gradoni che possono ospitare un centinaio di persone. In questa prima fase saranno montati 2 pannelli fotovoltaici che produrranno 2,2 Kw/ora di energia elettrica. "Ridurremo del 40% l'attuale spesa dell'elettricità necessaria al campo sportivo. – assicura il sindaco. La realizzazione avrà un costo di circa 20 mila euro. In futuro il Comune, non appena avrà disponibilità di altri soldi, completerà la copertura con altri 4 pannelli fotovoltaici, raggiungendo la produzione di 6,6 Kw/ora. "Il campo sportivo, a quel punto, avrà zero spese energetiche, addirittura avrà un surplus energetico che potrà essere impiegato per l'illuminazione di qualche strada vicina. – conclude il sindaco, al quale, nel frattempo, senza nessun collegamento alla rete della corrente gli si sono già

Dal Comune: opere pubbliche

Altre due strade risistemate. In questi giorni si stanno risistemando due strade: via Tetti Aprà (erroneamente segnalata lo scorso numero come via Tetti Viora) e strada Serra. I lavori sono affidati all'impresa CMA di Chieri. Il Comune spenderà 34 mila euro. Via Tetti Aprà si diparte dalla strada di "Scurmaiole", nei pressi della chiesa di S. Defendente, scendendo verso la valle dove ad un certo punto diventa un sentiero. La sistemazione riguarda un tratto di 550 metri. Per una parte, si tratta di ripristinare l'asfalto, previa manutenzione del fondo stradale, e per un tratto, di circa 200 metri, di un ampliamento ed asfaltatura. Molti abitanti dei Tetti vorrebbero che il Comune trasformasse il successivo tratto di sentiero in una regolare strada per collegarsi direttamente alla provinciale della Rezza nella vallata tra Pavarolo e Montaldo. L'interessante proposta sarà vagliata dagli assessori competenti. L'asfaltatura di strada Serra, in prossimità della cappella di S. Grato, invece, riguarda un tratto di circa 150 metri.

Ripristinati i tetti del cimitero. Il vento primaverile aveva scoperchiato molte tombe comunali. Molte guaine di copertura pendevano lungo le pareti coprendo le lapidi. L'evento ha costretto il Comune ad effettuare una manutenzione straordinaria. Tutte le guaine di ricopertura delle tombe comunali sono state ripristinate. L'intervento eseguito dall'impresa Euro Proff di Riva presso Chieri è costato 9.400 euro.

Demolizione del vecchio garage dello scuolabus. A giorni la ditta Toniolo di Chieri, specializzata nella rimozione dell'eternit, smantellerà il deposito dello scuolabus: il brutto capanno in legno che da anni sorge sul lato sinistro dell'edificio scolastico. Il pulmino sarà posteggiato nel nuovo magazzino comunale dell'Olmetto. Provvisoriamente, fino a quando non partiranno i lavori di ampliamento della scuola, la base in cemento del vecchio capanno sarà ripristinata e utilizzata come parcheggio recintato, per gli insegnanti. Costo dell'intervento 5.800 euro.

Novità con l'apertura dell'anno scolastico a Pavarolo



Le scuole pavalesesi sono a pieno regime con orari regolari (o quasi) dal 14 settembre. Le novità di quest'anno riguardano l'incremento degli alunni della scuola primaria (ex elementare) che raggiungeranno quota 75. Da Montaldo arriveranno a Pavarolo una decina di bambini la cui scuola è stata soppressa per effetto dei tagli, spaccati per riforma della scuola, dal ministro dell'Istruzione Maria Stella Gelmini. Resta invariato il numero delle classi della primaria pavalesese: cinque. Per il momento, non cambia la struttura dei moduli: quattro giorni settimanali, dal lunedì al giovedì. Si entra a scuola alle ore 8:30 si esce alle 16:30, mentre il venerdì l'orario è dalle 8:30 alle 12:30. Durante i quattro giorni a modulo continua a funzionare la mensa scolastica i cui locali sono stati ingranditi occupando e trasformando quelli

dell'aula di musica, al pian terreno (anche utilizzata come sede del seggio elettorale). Quest'estate, il Comune ha provveduto ad imbiancare i muri, oltre che della stanza ora adibita a mensa, di tutti i servizi igienici della scuola e degli ambulatori medici. I costi dei nuovi arrivi da Montaldo ricadranno sul Comune di Pavarolo. "In dote, noi riceveremo, in comodato d'uso, tutti gli arredi dismessi dalla scuola montaldese che è stata chiusa. – allarga le braccia l'assessore all'istruzione e ai servizi sociali Eleonora Benvenuto Sorba.

Elevato continua ad essere il numero dei bimbi che frequentano la scuola per l'infanzia (ex materna) nei locali di via Barbacana: 53 piccoli scolari suddivisi in due classi. L'orario qui è dalle 7:50 alle 16:30, dal lunedì al venerdì. "Questa scuola è un

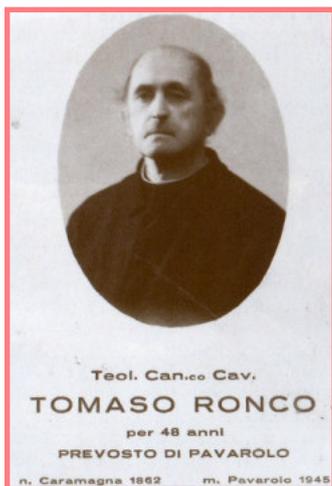


nostro fiore all'occhiello. – continua l'assessore – La frequentano anche molti bimbi residenti nei paesi vicini, Montaldo, Airali, Bardassano le cui famiglie, preferiscono poi farli proseguire a studiare nella nostra scuola primaria. Queste eccellenze, di cui non possiamo che esserne fieri, sono il frutto dell'ottima collaborazione, che c'è sempre stata, tra il 2° Circolo didattico "N.S. della Scala" di Chieri e il nostro Comune".

Calendario 2009 – 2010

Le scuole, per l'infanzia e primaria aprono i battenti il 14 settembre. Chiuderanno l'anno scolastico: quella per l'infanzia il 30 giugno 2010, la primaria il 12 giugno 2010. Altre festività: 2 novembre 2009 - 7-8 dicembre 2009 – vacanze di Natale dal 21 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010 – vacanze di Pasqua dal 1 aprile 2010 al 10 aprile 2010 – 1 maggio 2010 – 2 giugno 2010

I dialoghi del prevosto don Tomaso Ronco



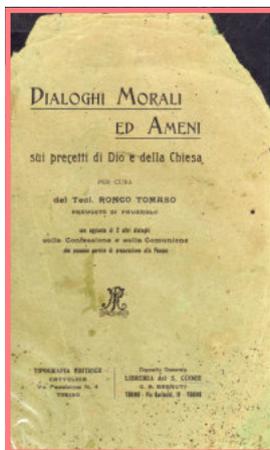
Quando i nostri "vecchi", protagonisti del primo cinquantennio del secolo appena trascorso, ricordavano il loro prevosto, don Tomaso Ronco,

gli si illuminavano gli occhi quasi si trattasse di un eroe. In effetti quel parroco fu molto amato dai suoi parrocchiani per le opere materiali e morali che realizzò. Abbellì ed arricchì la chiesa con statue, dipinti e arredi. Promosse opere pie. "Avevamo un'importante cantoria che tutti i paesi vicini ci invidiavano! - ricordavano con orgoglio e nostalgia - Mica come i preti dei giorni nostri che vanno in giro senza la talare, vestono jeans, magliette e scarpe da ginnastica, portano i capelli lunghi... E, poi, i bambini, i giovani e i progressisti si rivolgono a loro in modo confidenziale. Ai dan dal ti al preve, quasi fosse uno di loro (danno del tu di prete). Non c'è più rispetto. Un tempo, incrociare un prete incuteva un certo imbarazzo e un po' di timore. Per rispetto, gli uomini si levavano il berretto e le donne accennavano ad un inchino deferente. Al Riverisio e Sia lodato Gesù Cristo! il prete con tono solenne e serio rispondeva con: Sempre sia lodato!"... Altri tempi altre usanze.

Don Tomaso Ronco, che era nato a Caramagna Piemonte nel 1862, fu nominato prevosto di Pavarolo nel 1897. Resse le sorti della parrocchia per 48 lunghi anni,

fino alla morte nel 1945. Riposa nella capelletta che i pavarolesi fecero costruire nel cimitero del paese e dove ancora qualcuno lo ricorda non facendogli mai mancare un fiore.

Don Ronco era un sacerdote un po' speciale, con una marcia in più rispetto ai suoi colleghi delle parrocchie vicine. Lui aveva più anni di studio e poteva fregiarsi del titolo di teologo del quale i suoi parrocchiani andavano fieri quando si confrontavano con gli altri dei dintorni. Nel 1907, il teologo Tomaso Ronco, prevosto di Pavarolo, pubblicò un libro: "Dialoghi Morali ed Ameni sui precetti di Dio e della Chiesa" rivolto particolarmente ai suoi colleghi sacerdoti per la preparazione delle prediche. Il sussidiario fu licenziato da Monsignor Luigi Spandre, vescovo titolare di Tiberiade e coadiutore del cardinale Richelmy di Torino. I "Dialoghi" di don Ronco rappresentarono per quel tempo un modo nuovo di predicare e divulgare in modo più accattivante ai fedeli gli insegnamenti della Chiesa. La predicazione proposta dal parroco di Pavarolo, prevedeva di radunare in chiesa molta gente intrattenendola con una specie di recita divertente tra due protagonisti contrapposti: l'uomo della strada che, con toni burleschi illustrava momenti di vita quotidiana, sollevava interrogativi e il predicatore che, con pacatezza e fermezza, rispondeva sempre in modo convincente. L'uomo della



strada è raffigurato in barba Menico, un contadino un po' rozzo sulla cinquantina e capo di una numerosa famiglia composta dalle sue tre cognate tutte vedove con tanto di prole e della sua "molto vecchia e pesante", ma saggia nonna. Dalla lettura si ricava uno spaccato dello stile e dei valori di vita di quei tempi, completamente diversi dai nostri giorni.

Il libro come scrive l'autore: "si propone, attraverso un'esperienza personale di 15 anni di predicazioni, di aiutare i confratelli nell'annuncio della Parola di Dio. Ho sentito tanti sacerdoti, di molta capacità, a dire che non vanno a predicare perché hanno difficoltà a comunicare e non trovano libri che li aiutino a tale scopo... Con il mio testo ecco dunque, miei carissimi, tutto bell'e preparato: avete solo da leggere una volta sola il mio libro e seguire le obiezioni e le risposte; esse sono adattate per qualunque popolazione, perché pratiche e facili. In quest'operetta non cercate l'eleganza delle parole, né la sublimità dello stile, perché io ho cercato di curare la materia morale e l'ordine delle idee. Nei casi pratici, però, ho cercato la limpidezza e la gaiezza e ciò, non per far ridere, ma solo per innamorarvi maggiormente della lettura e della scienza religiosa e morale, perché leggendola voi più volentieri la ricorderete". E, concludendo il don confessa anche: "Ho anche scritto questo libro per ricavare un poco di denaro per i restauri della mia chiesa parrocchiale".

Tutti i parroci di Santa Maria dell'Olmo di Pavarolo

Nel 1781 Pavarolo diviene parrocchia autonoma staccandosi da quella di Montaldo. I parroci che assunsero il titolo di Prevosto, da allora furono: Ignazio Casalegno (1781-1794), Gaspare Bosio (1794-1805), Felice Davico (1805-1839), Giuseppe Borgarello (1839-1872), Antonio Michetti (1872-1897), Tomaso Ronco (1897-1945), Pierino Pacchiardo (1945-1986), l'attuale parroco Marino Gambaletta dal 1986

Donatori di Sangue in festa.. L'annuale festa dei Donatori di Sangue dell'AIDAS, gruppo di Montaldo-Pavarolo-Bardassano, si è svolta nella giornata di domenica 11 ottobre. Il gruppo conta un centinaio di iscritti. Lo scorso anno ha superato i 100 prelievi qualcosa come 4 tonnellate di sangue. La sede dei festeggiamenti di quest'anno è stata Montaldo. Dopo la S. Messa alle ore 10 nella chiesa parrocchiale i donatori hanno sfilato per le vie del paese accompagnati dalla Banda musicale di Marentino; una tappa al monumento dei Caduti per l'omaggio floreale, quindi premiazione dei donatori benemeriti presentati dal presidente del gruppo, Giordano Ferronato, alle autorità e al pubblico. E' seguito ritrovo è al Circolo Polisportivo Montaldese per l'aperitivo e poi il pranzo sociale. Il pranzo è stato offerto a tutti i donatori che nel corso dell'anno hanno effettuato almeno due donazioni, metà prezzo per quelli che hanno donato una sola volta.

Donatori premiati

3^a medaglia d'oro (83 donazioni): Giuseppe Volpatto (Bardassano).

2^a medaglia d'oro (62 donazioni): Sergio Farnesi (Montaldo).

1^a medaglia d'oro (41 donazioni): Lino Preti, Dario e Monica Volpatto (tutti di Bardassano).

Medaglia d'argento (20 donazioni): Valentino Bianco (Montaldo).

Medaglia di Bronzo (13 donazioni): Riccardo Gioachin (Pavarolo), Ferdinando Isolato (Montaldo), Paol Martinetti (Montaldo), Santo Rusignuolo (Montaldo), **Fabio Vola (Pavarolo).**



Via Barbacana n. 2 - 10020 - Pavarolo

Tel. +39.011.9408001 -

Fax +39.011.9408629

E-mail: pavaroloinforma@yahoo.it

Pavarolo Informa è anche pubblicato su www.comune.pavarolo.to.it

Realizzazione: Enrico Aliberti, Andrea Ghignone, Gianfranco Ghignone.

Contributi: Eleonora Benvenuto, Barbara Cicero, Marina Minarelli Fornasari, Nella Gai, Alessandra Natta e Alunni, Francesco Poggioli, Spizzichino, Valeria Roccati



L'11 Settembre 2001 è stato un giorno che ha cambiato radicalmente la vita di tutti quanti, non solo degli americani. Tutti ricordiamo ancora dove eravamo e cosa facevamo in quegli istanti terribili. Tutti abbiamo una storia da raccontare. Io abito a Washington DC, ma ho anche abitato per 5 anni a New York dove ho ancora molti amici. Ricorderò per il resto della mia vita quei momenti. Fortunatamente la mia famiglia era tutta riunita qui a casa anche mia figlia che era di ritorno dalle vacanze prima di tornare a Londra dove abita. All'arrivo delle prime immagini

alla televisione, pensavamo che fosse stato un normale incidente aereo, ma poi quando la seconda torre venne colpita si capì che qualcosa di pazzesco stava succedendo. Il mio pensiero andò subito agli amici e ai figli di amici che erano a New York. Alcuni di loro lavoravano a Wall Street. La gola cominciava a chiudersi e le lacrime cominciavano ad affiorare. Decisi di prendere la macchina e di andare in centro a "recuperare" Carlo, un ragazzo di Torino, figlio di amici. Era qui a Washington, nostro ospite, per frequentare un corso di inglese. Tutto questo è successo nel giro di 10 minuti e non erano ancora successi gli attacchi a Washington e la caduta dell'aereo in Pennsylvania! In macchina con la radio accesa sentii che fuoco e fumo uscivano dal Pentagono qui a Washington, capii che la situazione era più grave di quanto immaginassi. Guidando verso il centro città vedevo file interminabili di auto che si allontanavano dal centro città nel panico più totale. Fortunatamente, riuscii ad arrivare alla mia

meta, prelevare Carlo e tornare a casa a gran velocità. A quel punto ebbi un grande sospiro di sollievo. I momenti successivi furono di grande sconcerto, rabbia e dolore. Nelle settimane e nei mesi successivi abbiamo vissuto fra le minacce di guerra batteriologica. Aprivamo la posta con i guanti di gomma per paura dell'antrace e il terrore di nuovi attacchi. Poi come in tutte le cose, un po' ci si abitua e si inizia a convivere in maniera rassegnata con questo senso di incertezza. Ma ognuno era sempre all'erta (ogni volta che si sale su un aereo si spera sempre in bene e ci si guarda attorno per vedere se fra i passeggeri ci sono facce strane). Le nostre Istituzioni sono sempre vigili: non abbassano la guardia. Sono passati 8 anni, è in corso una guerra in Afghanistan, una c'è stata in Iraq. Più di 2800 vittime aspettano ancora giustizia. I veri colpevoli della strage però non sono ancora stati presi. Siamo ancora ben lontani dalla "missione compiuta" dichiarata da George Bush!



L'angolo delle Voci a cura di Spizzichino



Scelti per Voi:

Essere nuovi come la luce ad ogni alba. (A. La Barbera) / Esser amato è più che esser ricco, perché vuol dire essere felice. (C. Tiller)



IL SEGRETO DI JIM. Una volta un sacerdote stava camminando in chiesa, verso mezzogiorno e passando vicino all'altare decise di fermarsi lì vicino per vedere chi era venuto a pregare. In quel momento si aprì la porta, e il sacerdote inarcò il sopracciglio vedendo entrare un uomo. Aveva la barba lunga, indossava una camicia consunta, una giacca vecchia i cui bordi avevano iniziato a disfarsi. L'uomo si inginocchiò, abbassò la testa, quindi si alzò e uscì.

Nei giorni seguenti lo stesso uomo, sempre a mezzogiorno, tornava in chiesa con una valigia... si inginocchiava brevemente e quindi usciva. Il sacerdote iniziò a sospettare che si trattasse di un ladro, quindi un giorno si mise davanti alla porta della chiesa, e quando l'uomo stava per uscire chiese: "Che fai qui?" L'uomo gli rispose che lavorava nella zona e aveva mezz'ora libera per il pranzo e approfittava di questo momento per pregare. "Rimango solo un momento, sai, perché la fabbrica è un po' lontana, quindi mi inginocchio e dico: "Signore, sono venuto nuovamente per dirti quanto mi hai reso felice quando mi hai liberato dai miei peccati... non so pregare molto bene, però Ti penso tutti i giorni... Beh Gesù... qui c'è Jim a rapporto".

Il Padre si sentì uno stupido, disse a Jim che era il benvenuto in chiesa quando voleva, Il sacerdote si inginocchiò davanti all'altare, si sentì riempire il cuore dal grande calore dell'amore e incontrò Gesù. Mentre le lacrime scendevano sulle sue guance, nel suo cuore ripeteva la preghiera di Jim: "Sono venuto solo per dirti, Signore, quanto sono felice da quando ti ho incontrato attraverso i miei simili e mi hai liberato dai miei peccati... Non so molto bene come pregare, però penso a te tutti i giorni... beh Gesù... eccomi a rapporto!"

Un certo giorno il sacerdote notò che il vecchio Jim non era venuto. I giorni passavano e Jim non tornava a pregare, Il padre iniziò a preoccuparsi e un giorno andò alla fabbrica a chiedere di lui. Gli dissero che Jim era malato e che i medici erano molto preoccupati per il suo stato di salute, ma che tuttavia credevano che avrebbe potuto farcela.

Nella settimana in cui rimase in ospedale Jim portò molti cambiamenti, egli sorrideva sempre e la sua allegria era contagiosa. La caposala non poteva capire perché Jim fosse tanto felice dato che non aveva mai ricevuto né fiori, né biglietti augurali, né visite.

Il sacerdote si avvicinò al letto di Jim con l'infermiera e questa gli disse, mentre Jim ascoltava: "Nessun amico è venuto a trovarlo, non ha nessuno". Sorpreso, il vecchio Jim disse sorridendo: "L'infermiera si sbaglia... però lei non può sapere che TUTTI I GIORNI, da quando sono arrivato qui, a mezzogiorno, un mio amico viene, si siede sul letto, mi prende le mani, si indina su di me e mi dice: "Sono venuto solo per dirti, Jim, quanto sono stato felice da quando ho trovato la tua amicizia e ti ho liberato dai tuoi peccati. Mi è sempre piaciuto ascoltare le tue preghiere, ti penso ogni giorno... beh Jim... qui c'è Gesù a rapporto!"

Da oggi, ogni giorno, non possiamo perdere l'opportunità di dire a Gesù: "Sono qui a rapporto!" (...da Unione)

PROVERBI

- A settembre chi è esperto - non viaggia mai scoperto
- Frasi dette fra i denti non sono mai complimenti.

SANTI DEL MESE. Auguri di buon onomastico a tutti coloro che si chiamano: Lorenzo (10-8) Rocco (16-8) Elena (18-8) Bartolomeo (24-8) Monica (27-8) Egidio (1-9) Maria (12-9) Matteo (21-9) Girdamo (3-10) Francesco (4-10) Bruno (6-10) Daniele (10-10) Edoardo (13-10) Luca (18-10) Irene (20-10) Donato (22-10)

FOTO DI CLASSE ANNO 2009- 2010

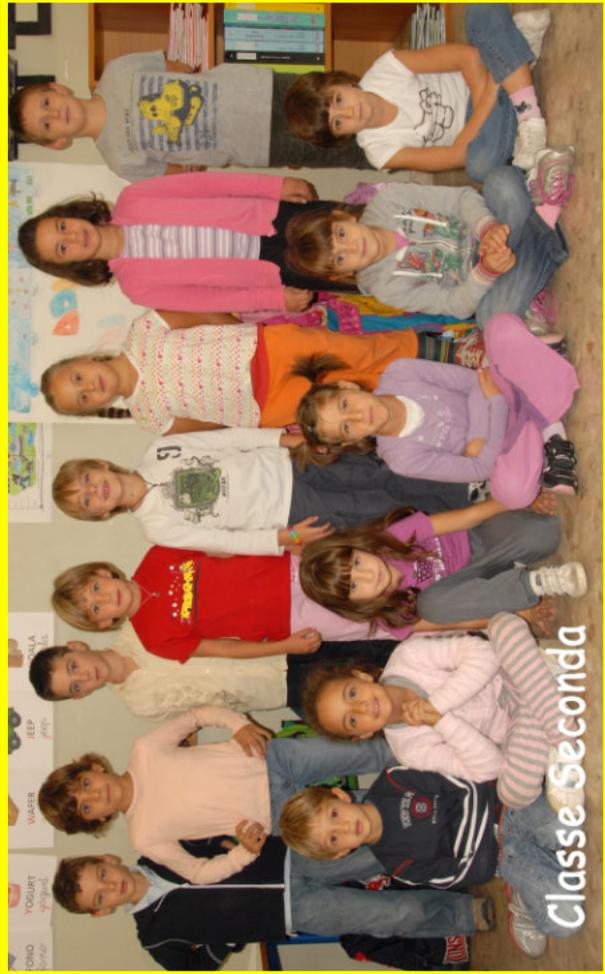
E' cominciato il nuovo anno scolastico e, come è ormai tradizione, il nostro fotografo Enrico ha fatto le foto a tutte le classi della scuola primaria e d'infanzia.

Buon anno scolastico!

E ricordate... Studiare è bello!!!

MONDO SCUOLA





Classe Seconda



Classe Prima



Classe del Trenino



Classe del Bruco

PAVAROLO VISTA DA... Manuela Livani di Valeria Roccati



Chi non l'ha mai vista correre per Pavarolo, instancabile,

con il bello e il cattivo tempo? E' proprio lei Manuela Livani, manager in Cardesign e giornalista per Finanza e Mercati de "La Stampa". Come se non bastasse trova anche il tempo di continuare la sua passione di maratoneta che in passato ha praticato a livello agonistico.

Come hai conosciuto Pavarolo?

Cercavo casa e mi ci trovai qui per caso. Ero talmente estasiata dal paesaggio che entrai nella via principale contromano fu il messo comunale a farmelo notare. In via Maestra mi fermai davanti a quella che sarebbe stata casa mia e incontrai Walter Berchielli, col cane, gli chiesi: "può indicarmi c'è qualcuno che affitta case a Pavarolo?". "Si proprio qui davanti - fu la sua ri-

sposta e, così trovai casa. Non potrò mai dimenticare il momento in cui Gigi Da Cas alzò la persiana del balcone della cucina, che si affaccia sulla collina di Montaldo e decisi di stabilirmi e vivere qui. Mi viene ancora la pelle d'oca a ripensarci perché è stato l'inizio di una nuova vita.

Pavarolo vista dai tuoi occhi com'è?

Dal punto di vista naturalistico penso siano luoghi fascinosi pieni di suggestione perché sono anche pieni di storia. E' un altro mondo, lontano dalla città, un'altra dimensione, anche più spirituale, non è un caso che Casorati ed altri pittori abbiano deciso di vivere qui. Chi ha una certa sensibilità non può che trarne giovamento.

E dal punto di vista della maratoneta?

Questo è il posto ideale per me. Percorrendo tanti chilometri ed allenandosi, seguendo tabelle precise, è bene che ogni tanto il maratoneta liberi la mente, corra libero. Non c'è niente di meglio che il percorso collinare per il "Fastlec". Ah...se avessi abitato qui nei tempi in cui gareggia-

vo...!

Cosa miglioreresti?

Un posto così lo si vorrebbe incontaminato, è un contrasto vedere la spazzatura lungo gli argini e sui sentieri, secondo me andiamo troppo in macchina per rendercene conto.

Dovremmo inoltre prestare attenzione alla collina che sta franando, gli eventi naturali stanno cambiando e sta cambiando il clima, bisognerebbe quindi intervenire ed essere previdenti per salvaguardare Pavarolo in futuro.

I tuoi suggerimenti...

Proporrei di organizzare dei convegni al Caffè letterario in costituzione. Puntare sull'energia e la tutela dell'ambiente, che è senz'altro un argomento del futuro. Siccome il nuovo presidente della Proloco sta puntando molto sui bambini e i giovani, a mio parere sarebbe importante unire l'investimento nella nostra gioventù a questi temi, iniziando a sensibilizzare i bambini attraverso la scuola.

I NOSTRI AMICI ANIMALI di Barbara Cero, medico veterinario



Il coniglio non appartiene all'ordine dei roditori come comunemente si crede e come è tuttora riportato in certi dizionari, ma a quello dei lagomorfi.

I lagomorfi si differenziano dai Roditori principalmente per la presenza di quattro incisivi superiori, i roditori ne possiedono due. Il coniglio rappresenta un eccellente animale da compagnia. Ha un carattere sociale, pertanto, cerca spontaneamente la compagnia delle persone e può stabilire un forte legame affettivo con il proprietario. E' intelligente e attivo, ama giocare ed interagire con le persone che lo accudiscono purché non rimanga costantemente rinchiuso in una gabbia e abbia la possibilità di uscire regolarmente. Spesso può essere educato ad utilizzare la cassetta per i bisogni, anche se a volte si dimostra meno preciso e affidabile di un gatto. Questo animale richiede ogni giorno di essere accudito: la gabbia deve essere pulita tutti i giorni. Il coniglio deve essere lasciato per un po' libero di muoversi al di fuori della gabbia. Ciò richiede del tempo da dedicargli quotidianamente, in quanto, libero per la casa può provocare danni rosciando il mobilio.

Tramite le ghiandole poste sotto il mento e vicino all'ano marcano sia il territorio sia gli altri conigli, comportamento manifestato più frequentemente dagli individui dominanti. In natura i conigli vivono in gruppi di 8-10 soggetti e si riconoscono tramite l'olfatto. Gli individui estranei, il cui odore non viene riconosciuto, vengono scacciati. Il coniglio di casa mantiene

questo comportamento: marca il territorio con il suo odore, in modo da renderlo "familiare", e ricavarne un senso di sicurezza. I conigli marcano in modo molto efficace anche con l'urina, come i gatti; questa fastidiosa abitudine viene eliminata con la sterilizzazione.

I conigli passano la giornata al sicuro dentro le tane, ed escono soprattutto al crepuscolo e all'alba, in cerca di cibo. Dormono pochissime ore ed il loro metabolismo estremamente rapido li porta ad alimentarsi continuamente. Proprio per questa ragione, il digiuno per questi animali è molto pericoloso. Si nutrono di erbe, foglie, germogli, radici e, in inverno, quando il cibo scarseggia, anche della corteccia degli alberi. Sopperiscono ad una dieta relativamente povera dal punto di vista nutritivo con la coprofagia (l'assunzione delle proprie feci), che permette una più efficace utilizzazione dell'alimento sfruttando la digestione della fibra operata dalla flora intestinale. I conigli che vivono in cattività devono essere alimentati per lo più con fieno, erba fresca, verdure, insalata. A differenza di quanto si pensa, le carote non sono un alimento indispensabile e non bisogna esagerare nel fornirle ai nostri conigli, in quanto un eccesso di carboidrati può causare meteorismo e la produzione a livello intestinale di batteri dannosi. E' necessario somministrare foglie lavate ma ben asciugate ed a temperatura ambiente onde evitare problemi di meteorismo intestinale. Questi animali infatti molto spesso sono soggetti a vere e proprie coliche gassose causate da un'alimentazione scorretta. Poiché possiedono denti a crescita continua, è necessario integrare l'alimentazione con pellets (avendo cura di acquistare quelli per conigli e non quelli per criceti

e roditori) in modo che possano consumare i denti con la masticazione. In caso di alimentazione scorretta e di scarso consumo dei denti, questi tendono a crescere e non consumarsi causando gravi problemi di malocclusione, talvolta è anche necessario intervenire limando i denti. E' buona norma somministrare, una volta alla settimana, del succo di pompelmo e qualche pezzetto di mela. Il coniglio è una preda per eccellenza, e la sua anatomia e psicologia sono adattate a questo suo ruolo nella catena alimentare. Questo mammifero ha due mezzi di difesa: una è l'immobilità totale, con il corpo appiattito al suolo, atteggiamento che utilizza nel tentativo di rendersi invisibile ai predatori, l'altro è la fuga precipitosa. Poiché lo scheletro è fragile, e la muscolatura degli arti posteriori molto forte, se l'animale è afferrato in modo inadeguato e si divincola energicamente, può con la forza dei suoi stessi muscoli causare la frattura o la lussazione della colonna vertebrale, paralizzandosi.

Questi animali hanno una vista eccellente, con un campo visivo di quasi 190° per occhio, che permette di vedere in tutte le direzioni senza muovere la testa, con una visione binoculare anteriormente, posteriormente e in alto. Le orecchie sono molto vascolarizzate e hanno un ruolo importante sia nella manifestazione degli stati d'animo sia nella termoregolazione, dal momento che rappresentano il 12% della superficie corporea; sono delicate e sensibili, e non devono mai essere utilizzate per afferrare il coniglio. In alcune razze nane le orecchie sono piuttosto piccole; le varietà di razze ariete hanno le orecchie pendenti, incapaci di movimento.

Info: 335.6876623

Il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese (CSSAC)



L'assistenza sociale del nostro Comune sono gestiti dal Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese (CSSAC). Al consorzio aderiscono 25 Comuni. Il CSSAC chierese, che è uno

dei più importanti del Piemonte, copre un territorio molto vasto, parte in Provincia di Torino, parte di quella di Asti. Garantisce il suo servizio a più di 100.000 cittadini. Fin dalla sua costituzione, una decina d'anni fa, alla guida del Consorzio c'è la dottoressa Raffaella Guerzini che dirige una settantina di dipendenti molto qualificati (assistenti sociali, educatori, operatori sociali, amministrativi) ai quali si aggiungono altre figure professionali esterne di cooperative sociali.

Il CSSAC ha un bilancio annuale di circa 10 milioni di euro che provengono: per il 50% dal fondo sociale della Regione Piemonte, per il 35% dalle quote per abitante conferite dai Comuni associati, il resto deriva dall'Asl TO5 e in minima parte dalle Province di Torino e Asti. Il Consorzio è retto dal Consiglio di Amministrazione composto dal presidente, legale rappresentante e 4 consiglieri d'amministrazione che rappresentano le quattro aree territoriali in cui è suddiviso il CSSAC. Il Consiglio di Amministrazione riferisce periodicamente all'Assemblea dei sindaci presieduta da Carlo Corinto, sindaco di Baldissero.

Nei giorni scorsi i sindaci, dopo un'estenuante "tour de force", hanno eletto presidente del CdA Roberto Foglio che subentra a Manuela Olla che si era dimessa perché candidata sindaco al Comune di Chieri. Nel CdA figura anche il nostro Gianfranco Ghignone che rap-

presenta i sindaci della collina torinese e Riva. **Sede centrale: presso il municipio di Chieri, via Palazzo di Città 10. Tel. 011-9427136.**

Lo sportello sociale

E' un importante punto di accoglienza, informazione e orientamento nei percorsi di carattere sociale e sanitario.

Ha il compito di agevolare il cittadino nella gestione delle pratiche di valenza socio-sanitaria e di orientarlo nelle reti dei servizi.

E' rivolto a tutti i cittadini italiani, comunitari ed extra comunitari, residenti e non sul territorio del Consorzio.

In un unico punto, senza più doversi recare in diversi uffici di diversi enti e in vari luoghi, si possono sbrigare varie pratiche. Allo sportello sociale aderiscono oltre al Consorzio, i Comuni consorziati, L'ASL-TO5, il Centro per l'Impiego.

Lo sportello dei pavarolesi si trova presso il municipio di Andezeno, piazza Italia 3. Tel. 011-9434204.

Orario: martedì e venerdì dalle ore 9 alle 11:30

Allo sportello sociale si **preparano le pratiche per:**

- * assegni sociali
- * contributo affitto
- * contributo borse di studio e testi scolastici
- * esenzione e riduzione mensa scolastica e trasporto
- * invalidità civile
- * Legge 104/92
- * collocamento mirato
- * assistenza sanitaria integrativa e protesica
- * rimborsi

* esenzione ticket per patologia

* accesso ai servizi socio-assistenziali ed educativi

Si rilasciano:

* esenzioni ticket farmaci

* esenzioni ticket per cittadini con basso reddito

Informazioni su:

* scelta e revoca del medico

* tempi prenotazione visite specialistiche

* informazioni ed aiuto nello svolgimento di pratiche per accedere ai servizi socio assistenziali.

* sedi ed orari dei consultori

* servizi offerti dal Comune d'interesse sociale (esempio: soggiorni marini per le persone anziane, trasporto diversabili)

* politiche comunali per la casa

* politiche comunali per il lavoro

* aggiornamento costante sulle associazioni di volontariato presenti sul territorio

* regolamenti interni alle IPAB

* orari di apertura dei servizi comunali e nominativi dei referenti

* collocamento ordinario per le persone che cercano lavoro, collocamento mirato per le persone disabili e ammortizzatori sociali (mobilità e disoccupazione)

* organizzazione, funzionamento ed orari dei servizi sociali

* regolamenti del Consorzio dei Servizi Socio-Assistenziali e Servizi e prestazioni erogate.

A proposito di dichiarazioni dei redditi ... di Francesco Poggioni praticante commercialista



Sono stati pubblicati, da pochi giorni, dai Dipartimenti delle Finanze e delle Politiche Fiscali del ministero dell'E-

conomia i dati ufficiali dei redditi dichiarati dai cittadini italiani nell'anno 2008, con riferimento all'anno d'imposta 2007. Emergono dati sia curiosi che scontati che riepiloghiamo:

-l'80% dei contribuenti italiani dichiara non oltre 26 mila euro, il 50% non oltre 15 mila, mentre la classe con un maggior numero di contribuenti dichiara redditi tra i 15 e i 20 mila euro. Meno dello 0,2% dichiara oltre 200 mila euro l'anno. Inoltre, risulta che il reddito complessivo medio dichiarato da ogni contribuente nel 2008 ammonta a 18.892 euro, con un aumento del 3,1% rispetto all'anno precedente.

-Per quanto riguarda le società di capitali (S.r.l., S.p.a. e S.a.p.a.) quasi una su due dichiara al fisco di essere in perdita: circa 520 mila le società che mostrano un utile, mentre sono 419 mila quelle in perdita. Le società di capitali, quindi, hanno quasi raggiunto il milio-

ne di unità, (+ del 2,9% rispetto all'anno precedente), ed oltre un quinto risiede in Lombardia.

-La Lombardia si conferma regina dei redditi fra le regioni italiane, con una media di 22.460 euro, quasi il doppio dei 13.410 euro della Calabria. Rimane confermato il divario nord sud: i redditi più alti in Italia si guadagnano nel Nordovest (con dichiarazioni medie a 21.480 euro, quelli più bassi al Sud 15.060 euro).

E il nostro Comune di Pavarolo?

Tra i 315 comuni della Provincia di Torino, Pavarolo si colloca alla 29° posizione con la media di 19.966 euro per contribuente.

Nel "podio" dei Comuni della provincia: 1° posto a Pino con 33.164 euro medi procapite; 2° Pecetto con 31.261 euro e 4° Baldissero con 28.520 euro.

Reddito medio 2007 per Regione

Regione	Numero di contribuenti	Reddito medio procapite
Piemonte	3.275.150	20.030
Valle d'Aosta	99.607	19.900
Lombardia	7.043.998	22.460
Liguria	1.227.619	19.880
Trentino Alto Adige	802.969	19.480
Veneto	3.562.838	19.580
Friuli Venezia Giulia	961.673	19.360
Emilia Romagna	3.362.171	20.450
Toscana	2.731.096	19.360
Umbria	643.070	17.820
Marche	1.170.129	17.460
Lazio	3.745.593	21.130
Abruzzo	936.616	15.920
Molise	226.962	14.390
Campania	3.127.949	15.850
Puglia	2.539.589	14.770
Basilicata	389.799	14.180
Calabria	1.234.073	13.410
Sicilia	2.922.882	15.160
Sardegna	1.062.805	16.200
Totale	41.066.588	18.890

Grease: successo strepitoso del musical pavarolese



La festa patronale di quest'anno si è conclusa con il musical "GREASE" organizzato e allestito da un'equipe tutta pavarolese. Lo spettacolo ha conseguito un successo strepitoso da parte del numeroso pubblico che, continuando ad applaudire oltre il termine, ha costretto gli attori a tornare in scena e ripetere l'ultimo balletto. Soddisfazione dei protagonisti, vedette per una serata. Ecco i protagonisti: Andrea Cossu (Danny Zuko), Isabella Spanu (Sandy Olson), Ettore Dafarra (Kenickie), Magdalena Mirto (Rizzo). The Birds: Niccolò Marucco (Doody), Alessio Roccati (Sonny), Riccardo Vola (Putzie). The Pink Ladies: Giulia De Maria (Frenchy), Elisabetta Borca (Jan), Giulia Antonello (Patty), Stefania Loverier (Marty). PON-PON Girls: Beatrice Bracco, Laura Michetti, Caterina Bedetti, Libera Richardson, Bianca Marucco. Altri interpreti: Nucia Parlato (preside), Raffaella Rochira (Blanche), Alessandro Chierigato (Mr. Calun e Vincent Fontaine), Barbara Bruno (cameriera). Coreografie di Paola Morlino che ha anche danzato il Cha-Cha di Gregorio. Luci di Mattia Estavio & C. Alla consolle Daniele Boratto. Regia di Eleonora Benvenuto Sorba che ringrazia tutti per averla sopportata e supportata e, in modo particolare, a Davide.

Teatro insieme. Visto il recente successo ottenuto dal Musical "Grease", si vuole estendere questa iniziativa anche agli adulti, creando una compagnia teatrale amatoriale. Chi è interessato ad aderire può contattare Eleonora Benvenuto al numero 338.4797677 oppure all'indirizzo e-mail eleonorabenvenuto@gmail.com. Fatevi sotto!!

"Le Papere" fan ginnastica. Per tutti coloro che vogliono mantenersi in forma non c'è che da iscriversi alle attività ginniche del gruppo autogestito "Papaveri e Papere". Le lezioni gym si svolgono presso la palestra della scuola primaria "Felice Casorati" di Pavarolo il lunedì e il mercoledì, dalle ore 20 alle 22. Referente Marilù Golinelli

Scuola di Musica di Pavarolo. Con l'arrivo dell'autunno anche la scuola di musica di Pavarolo, presso il centro sociale di S. Defendente, ai Tetti, riapre i battenti. Quest'anno si svolgeranno corsi di propedeutica musicale per i bambini dai 5 ai 7 anni. Per gli adulti ci saranno esercitazioni corali. Ma, le novità di quest'anno saranno i corsi di chitarra elettrica, basso elettrico, batteria, flauto e violino oltre a teoria e cultura musicale. I corsi saranno attivi se ci saranno almeno tre partecipanti. **INFO:** Chiara Raggi cell. 328-9614553

Corso di Fisarmonica. Il corso per imparare l'uso di uno strumento antico e moderno si terrà al lunedì pomeriggio dopo le 16.30 presso i saloni della scuola elementare il costo è di euro 40 più IVA al 20% a lezione (il costo sarà suddiviso tra i partecipanti) L'insegnante sarà Roberto Agagliate "presidente dei Fisarmonis Orchestra" per ulteriori informazioni contattare Eleonora ai nr 338/4797677 oppure allo 011-19416566. Il corso può essere attivato con un minimo di 3 partecipanti.

dal Blog

www.vivopavarolo.it

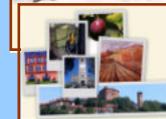
20 ottobre 2009

Piano piano, non si arriva mai



Quanto siamo lontani da Torino? diciassette chilometri, secondo il sito web del nostro comune.

Sembra poco. Si può avere la sensazione di essere vicini alla grande città. "Magari si va il sabato a fare un giro... potremmo prendere i mezzi, così non ci stressiamo nel traffico."



Il Blog di Alejandro Michetti affronta molti argomenti locali e di attualità. Interessante il tema dei **trasporti pubblici a Pavarolo**. Visitate e dite cosa ne pensate e se avete delle proposte. Molto ampia la rassegna stampa su tutto quanto riguarda Pavarolo nell'ultimo periodo.

AAA - Volontari cercasi

Mercoledì 16 settembre 2009 ho incontrato in Comune tutti Volontari dei vari servizi attivati dalla civica amministrazione per valutarne il proseguimento. Sono stata molto orgogliosa della disponibilità che tutti mi hanno nuovamente confermato. Ritengo che il tempo dedicato agli altri sia una risorsa preziosa, non quantificabile... Non so come esprimere tutta la mia riconoscenza a questi Volontari che mi aiutano nello svolgimento delle azioni del mio assessorato, quello delle politiche sociali. Attraverso il nostro "Giomalino" voglio che il mio grazie ai nostri preziosi Volontari, unito a quello del nostro Comune di Pavarolo, venga reso pubblico. Grazie ai nonni vigili che presidiano l'uscita della scuola: Luigi Mainero, Pietro Bertot, Giampiero Bruno, Roberto Salvalaggio; ai loro jollies donna Eugenia Benedetto, Franco Tabacco e Diego Pannoni. Grazie ai volontari dell'area ecologica dell'Olmetto: Roberto Salvalaggio, Pietro Bertot, Luigi

Mainero, Massimino Ravizza. Grazie alle volontarie del servizio anziani "Doblo": Raffaella Franceschi Cottone e Anna Deleidi. Segnalo inoltre che Renata Favretto moglie del mitico Roberto ha dato la sua disponibilità a partecipare alle iniziative di volontariato. Avremo quindi una nuova "vigiledda" tra le file dei nonni vigili....grazie anche a nome di tutti i bambini. Inoltre Renata ha esteso la sua disponibilità anche al servizio di volontariato per le persone anziane...vedi "Doblo". Tutte le attività svolte dai nostri Volontari sono utili alla nostra comunità. Senza di loro non si potrebbero realizzare e a Pavarolo mancherebbe qualcosa. Rivolgo ancora un accorato appello a tutte le persone che hanno del tempo libero perché ne dedichino, almeno una parte, alle nostre iniziative. La partecipazione, oltre a servire agli altri, dà modo di condividere esperienze nuove con altre persone. E' un modo di conoscere altri pavarolesi. Se avrò altre

adesioni potrò attivare altri servizi. Che ne dite di un'iniziativa che potremmo chiamare: "Adotta un angolo verde"? Sarebbe bello se alcune persone si prendessero cura degli spazi verdi del nostro Comune e li facessero fiorire. Pensateci e fatemi sapere cosa ne pensate. Voi mettete il vostro sapere e il vostro lavoro, il Comune fornirà tutto il materiale necessario. Questo è solo uno dei possibili progetti, ma se la partecipazione sarà alta, insieme ne attiveremo degli altri.

E, per concludere, ricordo che venerdì 23 ottobre alle ore 21, nella palestra della scuola primaria, c'è stata una grande Festa in onore di tutti i nostri Volontari. Musica, balli, tante leccornie, divertimento assicurato al motto di: "Vietato essere tristi"! Vi aspetto numerosi: naturalmente VOLONTARI!!!

Eleonora Benvenuto Sorba
Assessore alle Politiche Sociali
del Comune di Pavarolo

giorni i campionati di calcio che vedono impegnate le sei squadre del Gruppo Sportivo. La prima squadra, dopo i clamori della passata stagione tornerà a lottare nella Seconda categoria con l'obiettivo di conquistare la Prima, obiettivo mancato per soffio. Gli altri team giocheranno nei campionati juniores, giovanili, esordienti e ben due nidiate nei pulcini.

Errata corrige. Giancarlo Bourlot, consigliere comunale e padre della campionessa italiana della pallavolo Isabella, è persona mite e moderata. Ci chiede di rettificare una nostra affermazione che abbiamo riportato nello scorso numero. Lui propone di realizzare anche a Pavarolo il "Gioca Tribù", per avvicinare i più piccoli al mondo della pallavolo, l'idea però non è sua ma l'ha adottata della Involley, il gruppo sportivo di Chieri-Cambiano dove gioca Isabella.

Scuole di Arti marziali a Pavarolo



Adulti

Sabato dalle 09:30 alle 11:00 - Corso trimestrale introdotto alle Arti Marziali

Tradizionali

INFO: 347.561.8339 - <http://>

www.yoshinryu.com/

"Kung Fu - Hung Gar" con Piero Fasano.

Piero Fasano, 48 anni, è un consulente finanziario. Dall'età di 8 anni pratica le discipline delle arti marziali. Piero, abita a Montaldo, è sposato con Simona ed è padre di Matteo, 13 anni, e Giulio di 11. Prima di approdare al Kung Fu, ha praticato il karate e il kick boxing. Da autentico appassionato di questa disciplina è stato in Cina, dove ha visitato il tempio dei monaci Shaolin e ha perfezionato il proprio stile di combattimento. "Il Kung Fu - Hung Gar, oltre ad essere un ottimo sistema di autodifesa, a differenza di molte altre arti marziali, permette anche in età avanzata di continuare ad avere una buona forma fisica e la mente sempre sveglia. - spiega Piero Fasano - Durante i nostri incontri, studiamo le tecniche di

difesa e attacco, che se applicate correttamente permettono anche alla persona più "debole" di fronteggiare l'aggressione di un assaltatore fisicamente più forte". La scuola pavarolese è affiliata all'associazione sportiva Italian Chin Woo. Lo stile Hung Gar (che letteralmente significa "Stile della famiglia Hung") ebbe origine nel 1700, quando, a seguito della distruzione del monastero Shaolinsi nella Cina del sud, un gruppo di monaci codificarono gli antichi insegnamenti di un loro predecessore: Zhi Shan. Fino agli inizi del '900, l'Hung Gar fu appreso solo da un ristretto numero di allievi: le varie tecniche di Kung Fu, infatti, erano riservate solo ai componenti delle famiglie, che ne custodivano segretamente le mosse e i colpi più letali. Fu grazie al maestro Lam Sai Wing (1860-1943) che l'Hung Gar venne reso accessibile a tutti. Da allora fino ad oggi, l'Italian Chin Woo, e le altre scuole gemelle nel resto del mondo, hanno trasmesso gli antichi insegnamenti consegnando una forma di combattimento tuttora efficace ed applicabile nell'autodifesa. Chi fosse interessato ad avvicinarsi a questa disciplina può frequentare gratuitamente due lezioni di prova con il maestro Fasano.

Orari e programma del corso

Martedì dalle ore 19:30 alle 21:00 - Studio delle mosse fondamentali del Kung Fu
Giovedì dalle ore 19:30 alle 21:00 - Kick boxing.

INFO: Piero Fasano 339-5791334

Quando si parla di arti marziali erroneamente le si associa solo a concetti di forza, supremazia, sapersi difendere. In realtà le arti marziali sono una scuola importante di autocontrollo e di sviluppo psico-fisico della personalità. Chi pratica le arti marziali con serietà e passione è una persona psicologicamente molto equilibrata e non violenta. E' consapevole della propria forza fisica e la usa solo in caso di necessità. In altre parole è una persona che evita le risse, non aggredisce, ma nel caso di minacce, sa come difendersi. A Pavarolo, da qualche anno sono presenti ben due prestigiose scuole di Arti marziali: quella di Fabio Isabettini e quella di Piero Fasano.

"Ju Tai Jutsu" con Fabio Isabettini.

Sono ripresi da martedì 15 settembre, i corsi di arti marziali tradizionali "Ju Tai Jutsu" dell'Associazione Yoshin Ryu di Torino diretti da Fabio Isabettini. I corsi sono rivolti, con programmi differenziati, ai giovanissimi dai 5 ai 14 anni ed agli adulti. L'associazione Yoshin Ryu di Torino, inoltre, continua la collaborazione gratuita con il 2° Circolo Didattico di Chieri durante il normale orario scolastico per le attività psico-fisiche rivolte ai ragazzi di tutte le classi della scuola pavarolese. "I principi fondamentali delle Arti marziali tradizionali coinvolgono in prima persona i partecipanti. - afferma Fabio Isabettini - Ci si misura con se stessi e gli altri in un appassionante e divertente sviluppo del proprio corpo e della propria personalità. Le Arti marziali sono una forma di educazione e conoscenza che inizia da bambini e può continuare per tutta la vita".

Orari dei corsi

Ragazzi

Martedì dalle 17:30 alle 18:45 - Principianti
Martedì dalle 18:15 alle 19:30 - Praticanti più esperti
Sabato dalle 11:00 alle 12:30 - Tutti insieme



Il 20 settembre le Cresime sono state celebrate dal Cardinal Paletto e da Don Marino Gambaletta. Hanno ricevuto il sacramento Michela Roccati, Michela Loverier, Giulia Bragardo, Carlo Bragardo, Alessandro Bragardo, Elis Carnevale, Elisa Ceglie, Claudia Zambello, Isabella Bourlot, Bartolomeo Audisio, Irene Massocco.

Glenn, an English man in Pavarolo

Abbiamo parafrasato una canzone di Sting (An english man in New York) o ricordato il film "Un americano a Roma" per presentare il nostro amico Glenn che ha voluto scrivere per noi questi pensieri. Glenn, che è anche un preparato insegnante di Inglese, ci accompagnerà nei prossimi numeri con una rubrica nella sua lingua madre.



Glenn John Richardson

Cari lettori,

Sono Glenn John Richardson e abito qui a Pavarolo. Sono docente di inglese ed istruttore di T'ai Chi in Torino. Sono anche uno studioso di psicologia. Ho la residenza qui da due anni

ormai, dopo due anni vissuti a Rivoli e quattordici a Torino. Io, mia moglie Nadia e nostra figlia Libera ci siamo trasferiti qui per vivere una vita più sana e respirare l'aria più fresca ed avere più spazio intorno. Mi è stato chiesto gentilmente di scrivere due parole sulle mie impressioni di questo paese. Pavarolo è incantevole e tranquilla, conosciuta per i suoi due ristoranti e ovviamente il pittore Casorati. Ed è già qualcosa! A livello socio-culturale si potrebbero creare dei mezzi per sviluppare i rapporti tra i paesani. Le due o tre manifestazioni organizzate ogni anno, anche se costruttive e divertenti sono insufficienti per potersi conoscere meglio. Credo che sia molto importante avere legami più genuini tra persone di età diverse che eventualmente potrebbero creare qualcosa sia a livello sociale, culturale e politico per esempio. A Pavarolo siamo fortunati ad avere un legame molto forte ed informale con i membri del Comune e un Municipio che, a mio parere, sarebbero molto disponibili ad ascoltare i vari suggerimenti dei cittadini.

Ad esempio, in Inghilterra le cose sono diverse. I paesi sono gestiti dal municipio delle città più grandi vicine. (Quindi un paese come Pavarolo sarebbe gestito dalla città di Chieri per esem-

pio). In Inghilterra ci sono meno sindaci rispetto all'Italia e quindi sono molto impegnati nelle varie manifestazioni socio-culturali come presentazione dei premi, inaugurazione, eventi sportivi etc.

Dal 1974 il Sindaco è eletto dai membri del Consiglio e non dal popolo come in Italia. In un futuro articolo potrei spiegare come funziona la politica locale in Gran Bretagna, semplicemente per avere un paragone.

A Pavarolo ci vuole volontà e partecipazione, nuove iniziative. Spesso conduciamo una vita troppo privata, chiusi nelle nostre abitazioni davanti alla televisione. Cambiare le abitudini non è mai facile, ma sarebbe meraviglioso avere un mezzo o una struttura per poter comunicare in una comunità aperta e disponibile - un legame tra il passato storico ed il presente.

Nel mio paese, in Irlanda e Inghilterra, abbiamo i famosi "pubs", dove la gente di tutte le età si riunisce. Qui non ce n'è neanche uno. "Pavarolo, il suo silenzio" è proprio evidente. Ora ci vogliono "le voci" (è un nuovo slogan).

Un abbraccio Pavarolo! Glenn

Gli orari aggiornati dei medici

	Paola FALETTO 011.9408703	Jacopo BRAO 348.4105987	Maria Cristina BESSE' 011.8981329	Simonetta CAVALLONE 011.9407084 349.5249809	Simone BAGLIERI 348.5924848 011.9434602
Lun.	Baldissero 15:00-18:00	Baldissero 16:00-19:00	Baldissero 9:00-12:00	Andezeno 10:30-13:30	Andezeno 17:00-18:00
Mar.	Baldissero 8:30-11:30	Baldissero 9:30-13:30	Andezeno 14:00-17:00	Andezeno 9:00-12:00	Baldissero 10:30-11:30
Mer.	Pavarolo 8:30-11:30	Baldissero 16:00-19:00	Baldissero 9:00-12:00	Andezeno 9:00-11:00	Andezeno 13:30-14:30
Gio.	Montaldo 15:00-18:00	Baldissero 9:30-13:30	Pavarolo 14:00-17:00	Andezeno 16:30-19:30	Pavarolo 10:30-11:30
Ven.	Baldissero 8:30-11:30	Baldissero 9:30-13:30	Andezeno 9:00-12:00	Pavarolo 8:30-11:30	Baldissero 10:30-11:30

Orari della bacheca dell'ambulatorio di Pavarolo. **Bessè** per le visite domiciliari telefonare al numero **011-8981329**. Il numero di cellulare **333-9904492** è attivo negli orari ambulatoriali e al mattino fino alle 12:00. Le visite ambulatoriali salvo le urgenze vengono effettuate su appuntamento e telefonando al numero **348-7559538** negli orari di ambulatorio. **Faletto** per urgenze anche **331.2961262**. **Guardia Medica 01-1.94294301 Farmacia di Baldissero:** aperta giorni feriali ore 8:00 / 12:30 - 13:30 / 19:30. Chiusura martedì mattina e sabato pomeriggio. **AVVISO:** Ancora variazioni agli orari dei medici - cambiano gli orari degli ambulatori dei dottori Faletto e Brao. Pavarolo ha una nuova pediatra. È la dottoressa Simone Baglieri che presterà il suo servizio in aggiunta alla dottoressa Maria Cristina Bessè

Emergenza Sanitaria: 118 / Guardia Medica: 011-94291 - Orari: dalle ore 20:00 alle 8:00 nei giorni feriali. Dalle ore 10:00 del sabato alle ore 8:00 del lunedì / **Prelievi per esami di laboratorio** - Tutti i giovedì dalle 7:30 alle 8:30, presso l'ambulatorio medico di Baldissero (sopra la Farmacia dr Berruti) l'ASL-TO5 di Chieri esegue di prelievi per gli esami clinici di laboratorio. Gli esiti degli esami possono essere ritirati presso il municipio di Baldissero, il venerdì dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 14:00 alle 16:00, con il pagamento del ticket. I referti non ritirati entro 30 giorni dovranno essere ritirati presso l'ASL-TO5 a Chieri. **Prenotazioni per visite ed esami specialistici** - Dalle ore 8:00 alle 17:00. Da telefono fisso 840-000-400 (costo ripartito). Da cellulare 0321-443399. **Prevenzione Serena - 800-003-141/Farmacia di Baldissero** - Anche la Farmacia del di Baldissero prevede una variazione ai suoi orari di apertura con validità fino a fine anno. Tutti i giorni feriali la farmacia è aperta dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Chiusure fisse nei pomeriggi di martedì e sabato. (tel. 011-9408336)



ALTRI NUMERI UTILI: Carabinieri - Pronto Intervento 112 / Vigili del Fuoco - Pronto Intervento 115 / Telefono Azzurro - Emergenza Infanzia 114 / Parrocchia Santa Maria dell'Olmo - 011.9407050

